

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPettorato RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI **DEIVA MARINA**

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.



**Descrizione dei confini delle zone vincolate
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di DEIVA MARINA

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923, N.o 3267, è stato diviso in N.o VNA ~~ZONA~~ DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. UNICA -L'ASSUNTA-PIAN DELLA MADONNA-PIAZZA-CANALE DI PIAZZA-
MONTE CASTELLETTO-R.DELLA CANTONIERA-COSTA DI PERSICO-VALLE
DELLA FOCE-T.te MEZZEMA-LE GRONDE-TAGLIAMENTI-CASA MIRO'-MEZZEMA-
PREATA-

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.o NESSUNA ~~SOTTOZONA~~ di terreni esenti da vincolo, ~~dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.~~

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. vedi retro
DONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

NORD/OVEST--NORD--Limite territoriale della provincia di La Spezia con quella di Genova, dal punto d'incrocio della strada mulattiera che dall'imbocco orientale della galleria del Rospo sale al predetto confine, fino al Monte S. Nicolao;

EST-- Limite territoriale del comune di Deiva Marina con quello di Carrodano;

SUD/EST-EST-Limite territoriale del Comune di Deiva Marina con quello di Framura fino all'incrocio con la parte a monte della sede ferroviaria;

SUD--Parte a monte della sede ferroviaria fino all'imbocco della galleria del Rospo e da qui strada mulattiera che raggiunge il confine provinciale.

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti

IL CAPO DELL'ISPETTORATO PROVINCIALE

COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

H. Lussica attesta



Ché l'annata cartella cartoneria, gli atti relativi all'applicazione sul Kucolo e Drapolapico è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per notanza perenni computabili e cisi, dal 5-9-1953 al 5-12-1953 e contro di essa non sono stati presentati reclami o contestazioni.

Data del: 10-12-1953

COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA



SINDACO
Gerolamo Bollo

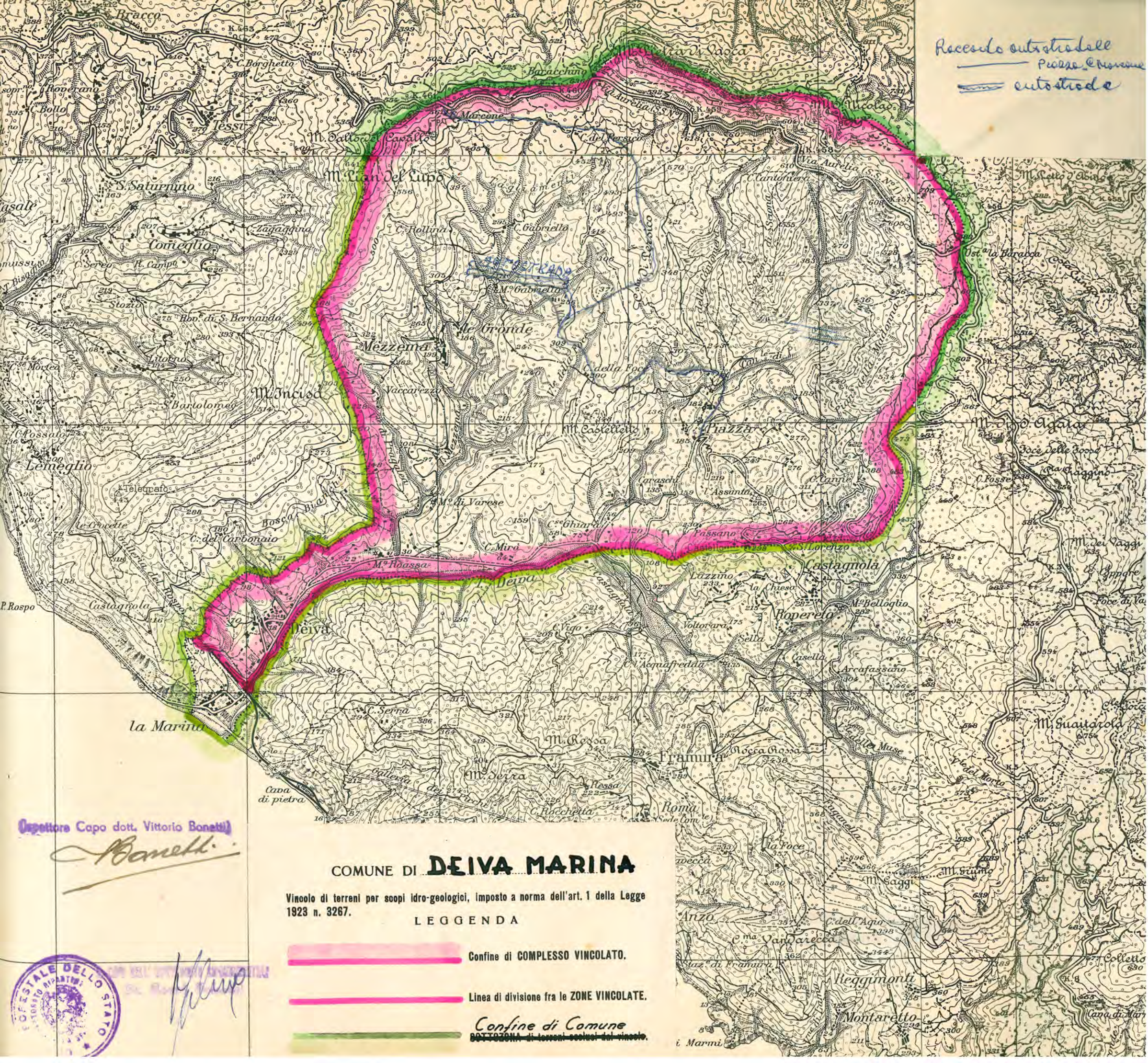
H. Lussica attesta che la presente cartella cartoneria, gli atti relativi all'applicazione sul Kucolo e Drapolapico è stata affissa pubblicamente nell'albo pretorio di questo Comune per notanza perenni computabili e cisi, dal 16-3-1954 al 9-4-1954.

Data del: 9-4-1954



SINDACO

Racordo extrastradale
 ----- Prasse, C. Rosone
 //----- autostrada



Capetore Capo dott. Vittorio Bonetti

Bonetti

COMUNE DI DEIVA MARINA

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
 -  Linea di divisione fra le ZONE VINCOLATE.
 -  Confine di Comune
- BOTTIGLIONE di terreni esclusi dal vincolo.



[Handwritten signature]

COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

IL SINDACO

Attesta

Che l'unica cartella contenente gli atti relativi all'applicazione del Vercelo e Trogolo è stata offerta all'alto pretorio e questo Comune per notante giorni consecutivi e cioè dal 5 settembre 1933 al 5 dicembre 1933 e avendo che non sono stati presentati reclami e sorta -

Deiva M. 10. 11. 1933

IL SINDACO
(Gerolamo Bollo)

Bollo



COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Il Sindaco attesta

Che l'unica cartella contenente gli atti relativi all'applicazione del Vercelo e Trogolo è stata definitivamente pubblicata all'alto pretorio in questo Comune per giorni quindici e cioè dal 26.3.1934 al 9.4.1934

Deiva M. 9. 4. 1934



IL SINDACO
(Gerolamo Bollo)

Bollo

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

Comune di DEIVA MARINA

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. I.
del R. D. 30 Dicembre 1923, n. 3207.

RELAZIONE



La Spezia ~~Genova~~

4 MAG. 1953

IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
(Dr. Raoul Falcone)

Visto: II

Il Compilatore

L' Ispettore Capo
(Dr. V. Bonetti)

Bonetti

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di DEIVA MARINA ha la superficie di ettari 1450, ed è situato nel (1) versante a mare

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agrario con speciale riguardo alle colture legnose specializzate;

Esso giace per circa (3) la totalità ~~per circa~~ sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di rocce arenarie-macigno, scisti galestrini e serpentini o trattasi di terreni di trasporto colluvionali.

L'altitudine sul mare varia da metri 847 (M. S. Nicola) a metri 0,00 (Mare Ligure)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 40 o/o al 100 o/o con prevalenza del o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4)

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti corrosioni e smottamenti;

La superficie territoriale, secondo il catasto ~~geometrico-particolare~~ ^{descrittivo agrario}, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	135	2=	503	640.=
Boschi cedui	98	9=	249	356.=
Castagneti da frutto			23	23.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi			102	127.=
Incolti produttivi	25		33	65.=
Incolti sterili	30	2=		
Prati: alberati e nudi			194	194.=
Seminativi e colture legnose specializzate			15	45.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	25	5=		
Totali	313	18=	1.119	1.450.=

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n.n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA** . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.o **NESSUNA** . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ~~esterna~~^{interna} dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. ~~Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.~~

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile ~~sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.~~ sulla carta al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presense relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **1.426,=** . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	135	2	490	627.=
Boschi cedui	98	9	248	356.=
Castagneti da frutto			23	23.=
Pascoli, cespugli, alberati e nudi				—
Incolti produttivi	25	—	101	126.=
Incolti sterili	27	2	31	60.=
Prati: alberati e nudi				—
Seminativi e colture legnose specializzate			193	193.=
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	24	15	13	42.=
Totali	309	18	1.099	1.426.=

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

La Spezia

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

41 ?
1427

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA

DENOMINAZIONE L'Assunta-Pian della Madonna-Piazza-Canale di Piazza
Monte Castelletto-R.della Cantoniera-Costa di Persico-Valle della Foce-
Torr.te Mezzema-Le Gronde-Tagliamenti-Casa Mirò-Mezzema-Preata

DESCRIZIONE

Idrografia é costituito da piccoli e brevi torrenti portanti al mare con rapido corso disordinato.

Altitudine: massima, m. 847 (M. S. Nicolao) minima, m. 0,00 (Mare Ligure)

Natura del terreno: eminentemente roccioso

Composizione: Siliceo-calcareo, piuttosto sciolto

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: Il terreno, per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità, si presenta proclive al franamento, alla corrosione ed agli smottamenti.-

Stato colturale: silvano-agrario, con speciale riguardo per quest'ultimo alle colture legnose specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1426 circa.

Altre notizie la forte pendenza ha costretto, anche nei terreni a coltura agraria, ad estesi terrazzamenti, si da doversi comprendere nel vincolo anche tali terreni.



massima, m. 047 (M. S. NICOLA) minima, m. 0,00 (Mare Ligure)

Natura del terreno: eminentemente roccioso

Composizione: Siliceo-calcareo, piuttosto sciolto

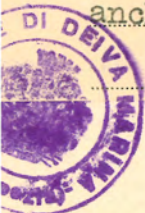
Pendenza: prevalente 50 %

Consistenza: Il terreno, per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità, si presenta proclive al franamento, alla corrosione ed agli smottamenti.

Stato culturale: silvano-agrario, con speciale riguardo per quest'ultimo alle colture legnose specializzate.

Superficie complessivamente vincolata nella zona Ha, 1426 circa.

Altre notizie la forte pendenza ha costretto, anche nei terreni a coltura agraria, ad estesi terrazzamenti, sì da doversi comprendere nel vincolo anche tali terreni.



COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

IL SINDACO

ATTESTA

Che l'unita cartella contenente gli atti relativi all'applicazione del vincolo idrogeologico è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per novanta giorni consecutivi e cioè dal 5.9.1953 al 5.12.1953 e contro di essa non sono stati presentati reclami di sorta.

Deiva Marina li 10.12.1953

Il Sindaco
(Gerolamo Bollo)



COMUNE DI DEIVA MARINA
PROVINCIA DELLA SPEZIA

IL SINDACO

attesta

Che la presente cartella contenente gli atti relativi all'applicazione del vincolo idrogeologico è stata definitivamente pubblicata all'albo pretorio del questo Comune per giorni quindici e cioè dal 26.3.1954 al 9.4.1954 = Deiva Marina li 9.4.1954

Il Sindaco
(Gerolamo Bollo)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DELLA SPEZIA

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segretario Dr. Dario Tonelli, vi sono intervenuti i membri Sigg. :

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO FALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontremoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I.A. e vi è rimasta esposta per sette giorni consecutivi, a termini dell'art. 62 del T.U. 20 settembre 1934, n° 2011, senza che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)